

Sede Legale ASL CN1
Servizio Tecnico
protocollo@aslcn1.legalmailpa.it

Alba (CN),

Prot.
Classifica 6.10.20

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14bis L. 241/1990 per l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del "Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)"

Pratica AIPO n. 795/2025A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota del 01/09/2025 prot. n° 115039/2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n° 25562 del 01/09/2025) con cui veniva indetta la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per il giorno 03/11/2025 in merito all'istanza di approvazione del PFTE nonché della localizzazione dell'opera e della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 36/2023 per la realizzazione del "Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)";

ESAMINATI gli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, si rappresenta che il parere che compete alla scrivente Agenzia per i tratti di corsi d'acqua i facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificati nell'allegato 1 della Deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 144-3789 e s.m.i. riguarda in generale:

- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena);
- la compatibilità al P.A.I., ai sensi dell'art. 38 delle Norme di attuazione, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;

CONSIDERATO che le opere in progetto risultano ubicate in parte all'interno della fascia C del PAI ed in parte al di fuori della richiamata fascia, lo stesso dicasi per quanto concerne le aree a rischio alluvione definite dal PGRA vigente, sia per ciò che riguarda il Torrente Varaita che per il Torrente Maira, compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite.

Si comunica, pertanto, che questa Agenzia non è competente al rilascio di parere nel merito.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.